

# Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale Settore Commissioni Consiliari

**ODG** 

N. 118

SMF1 (Pont - Rivarolo - Chieri) Passaggio alla gestione Trenitalia
Presentato da:
AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 19/11/2019, MARELLO MAURIZIO 19/11/2019, RAVETTI DOMENICO 19/11/2019, CANALIS MONICA 19/11/2019, SARNO DIEGO 19/11/2019, GIACCONE MARIO 19/11/2019, GALLO RAFFAELE 20/11/2019
Richiesta trattazione in aula
Presentato in data 19/11/2019



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

### **ORDINE DEL GIORNO**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO:

Sospensione della deliberazione di adeguamento tariffario dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese del 23.10.2019 e subentro di TRENITALIA e RFI nella gestione ferroviaria di GTT entro il 9.12.2019

#### Premesso che

- Il Gruppo Torinese Trasporti (GTT) gestisce la tratta ferroviaria SFM1 Pont Rivarolo Chieri
- Gli utenti del servizio subiscono ormai quotidianamente disservizi e ritardi che generano disagi sempre più intollerabili
- In particolare i disservizi colpiscono i pendolari che utilizzano il trasporto pubblico per ragioni di lavoro e studio e spesso raggiungono con ritardi ingiustificati il posto di lavoro, la scuola o la sessione di esame
- Del pari i disagi sono insopportabili per le persone che debbono recarsi a Torino per visite mediche
- I disservizi sono ampiamente noti al Governo della Regione Piemonte grazie alla copertura mediatica che in modo costante viene dedicata alla questione
- Nonostante cio' l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, in data 23.10.2019, ha deliberato un adeguamento tariffario per tutto il territorio regionale a copertura delle variazioni dell'inflazione senza prendere in alcun modo in considerazione eventuali differenziazioni per le tratte che, sul territorio piemontese, presentano disservizi oggettivi ed evidenti come succede per la SFM1
- Al contrario sarebbe opportuna una valutazione attenta e puntuale dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese al fine di definire quali tratte presentino lo stesso livello di disservizi e per queste provvedere alla sospensione degli adeguamenti tariffari ed ai doverosi rimborsi all'utenza

## Altresì considerato che

- TRENITALIA, essendosi aggiudicata la gara per la gestione integrale del servizio ferroviario metropolitano, dovrebbe subentrare a GTT nella gestione del servizio nei tempi previsti, ossia entro il 9 dicembre, con l'entrata in vigore dell'orario invernale
- Ad oggi a poche settimane dalla data prevista per il subentro non risulta che TRENITALIA abbia sottoscritto con l'Agenzia della Mobilità Piemontese il relativo contratto di servizio
- Il rischio che si paventa all'orizzonte è un differimento sine die del subentro che pregiudicherebbe ulteriormente la qualità del servizio di trasporto pubblico posto che GTT, gestore in uscita, non ha più alcun interesse e titolo ad investire sul citato servizio ferroviario
- Al contrario è urgente e indifferibile che TRENITALIA ed RFI, cioè l'intero gruppo FS, rilevino nei tempi previsti l'intera *business unit* ferroviaria di GTT, struttura che é dotata delle autorizzazioni per la sicurezza rilasciate dall'Agenzia Italiana per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) sia per l'esercizio sia per l'infrastruttura



- In tal modo il gruppo FS avrà il controllo totale della linea e potrà subentrare con maggior efficienza e sicurezza nell'esercizio della tratta ferroviaria

# Tutto ciò premesso il Consiglio regionale IMPEGNA la Giunta regionale del Piemonte

- affinché sia immediatamente sospesa la deliberazione del 23.10.2019 di adeguamento delle tariffe assunta dall'Agenzia della Mobilità Piemontese e si garantiscano i rimborsi ai viaggiatori
- ad intervenire presso il gruppo FERROVIE DELLO STATO affinché TRENITALIA sottoscriva il contratto di servizio con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e subentri a GTT nella gestione del servizio a decorrere dal 9 dicembre prossimo e affinché RFI, contestualmente, sottoscriva con la Regione l'accordo per subentrare a GTT nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria con l'acquisizione dell'intera business unit ferroviaria ogni in capo a GTT

Alberto Avetta